

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1419

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Depotenziamento del servizio dialisi presso il CAL di Caluso.*

Premesso che:

- la città di Caluso e il territorio rischiano di perdere un servizio importante, in tema di salute, come quello della dialisi. Come sottolinea il sindacato Nursind, il Cal di Caluso ha già perso negli ultimi anni un turno di sedute dialitiche settimanali. La sospensione del turno pomeridiano doveva essere temporanea e invece non si è più tornati a pieno regime;
- per tornare a garantire 72 sedute dialitiche settimanali (circa 24 pazienti) contro le 33 attuali (11 pazienti) basterebbe aumentare di una unità il personale infermieristico;
- secondo fonti giornalistiche l'Asl To4 sottolinea che eventuali riduzioni saranno limitate all'estate: «L'azienda sta verificando insieme all'amministrazione comunale un'eventuale rimodulazione dell'attività del servizio di dialisi presso il poliambulatorio di Caluso. Le valutazioni terranno in considerazione il numero di utenti attualmente in carico e le necessità organizzative aziendali per il periodo estivo, fermo restando la garanzia della continuità del servizio stesso presso la sede di Caluso. Parallelamente, una volta definite le linee di rimodulazione del servizio, l'Azienda procederà con il confronto interno con le organizzazioni sindacali».

Considerato che:

- la durata nel tempo del percorso di dialisi dipende dalle cause che l'hanno resa necessaria. L'insufficienza renale, infatti, può essere un problema temporaneo e, in questo caso, la dialisi può essere interrotta quando i reni riprendono le loro funzioni. Oppure, può essere permanente e richiedere il trapianto di rene: in questa situazione, la dialisi consente al malato in attesa di essere trapiantato di

continuare a vivere finché non sia disponibile un donatore compatibile. Nei casi in cui la persona malata non possa sottoporsi al trapianto di rene perché l'età, o lo stato generale di salute, non lo consentono, la dialisi può essere necessaria per il resto della vita.

Appare evidente, anche per queste ragioni, l'importanza di garantire questo servizio pubblico di vitale importanza.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere quale sarà il futuro del servizio dialisi presso il CAL di Caluso.